

ora navao!

Avvento in oratorio 2019

ATTIVITÀ PER L'ANIMAZIONE SETTIMANALE

SETTIMANA 1 – È ora di non arrendersi mai

Materiale necessario: Carte da gioco; un cronometro

Scopo: riuscire a costruire un castello di carte imparando a non arrendersi di fronte alle difficoltà

Svolgimento: se i ragazzi non sono molti lo faranno singolarmente, oppure si potrà fare anche a coppie o gruppi di tre. All'inizio viene dato un tempo (4-5 minuti in cui i ragazzi dovranno costruire un castello di carte – non sanno però che gli animatori passeranno a intervalli casuali a distruggere quello che stanno costruendo. Alcuni ragazzi saranno portati ad abbandonare la sfida, altri magari se la prenderanno con gli educatori, altri ancora saranno testardi e fino a quando non avranno costruito il castello non lasceranno il loro mazzetto di carte.

SETTIMANA 2 – È ora di mettere a frutto i talenti

NB: Per poter fare questa attività bisogna conoscere i talenti dei propri ragazzi!!

Materiale necessario: Bigliettini preparati precedentemente

Scopo: Riuscire a ragionare sui propri talenti (e su come li vedono gli altri) e sui talenti altrui **Svolgimento:** proporre una serie di mini-attività basate sui talenti dei vari ragazzi (per esempio se si sa che un ragazzo è particolarmente bravo a disegnare si può di fare un disegno di un albero, oppure di fare una piroetta se qualche ragazza fa danza...).

Si faranno dei bigliettini, ognuno dovrà pescarne uno a caso e dovrà consegnare l'attività all'amico/a che secondo lui ha il talento per poter riuscire a svolgerla.

NB: ognuno dovrà avere un solo bigliettino alla fine dello "scambio" in modo che tutti possano partecipare e ragionare sul proprio talento.

SETTIMANA 3 – È ora di comportarsi da grandi.

Materiale necessario: Bigliettini con caratteristiche positive e negative nello stesso numero, in base ai ragazzi che partecipano, inseriti in una scatola; Fogli, matite, pennarelli; Esempi di caratteristiche positive: essere pazienti, portare speranza, accettare le regole, aiutare, incoraggiare, voler bene, dare fiducia, collaborare, regalare il proprio tempo, sorridere, essere creativi, prendersi cura, ascoltare, essere responsabili, consigliare, essere gentili, confortare chi è triste, essere umili, accogliere, servire gli altri, amare, chiedere scusa, perdonare, essere sinceri, imparare; Esempi di caratteristiche negative: essere violenti, voler vincere ad ogni costo, volere tutto e subito, scoraggiarsi, arrabbiarsi, fare di testa propria, essere egoisti, prendere in giro, criticare, mentire,

imbrogliare, scaricare su altri la propria colpa, trovare la via più facile, brontolare, fare i furbi, essere svogliati, non ascoltare, essere indifferenti, essere scorretti, seguire il gruppo anche in azioni negative, voler avere sempre ragione, rifiutarsi di aiutare, offendere, isolare, minacciare...

Scopo: Far comprendere alcuni atteggiamenti che conducono a "comportarsi da grandi" o, al contrario, sono da evitare perché non aiutano nella crescita e far immaginare situazioni in cui possono verificarsi.

Svolgimento: Chi conduce l'attività dovrà preparare precedentemente la scatola con inseriti i bigliettini. Si invitano i ragazzi a pescare dalla scatola due bigliettini. Una volta che tutti avranno estratto due bigliettini, si chiede loro di leggerli con attenzione e di riflettere per capire se il loro significato è positivo o negativo. A questo punto si chiede ai ragazzi di alzarsi e confrontarsi con gli altri e, se i bigliettini estratti sono entrambi positivi o entrambi negativi, effettuare uno scambio in modo tale da avere tutti due bigliettini con entrambe le caratteristiche (una positiva e una negativa). Si distribuiscono quindi i fogli da disegno e il materiale per disegnare chiedendo di illustrare con due vignette/fumetti due situazioni sulla base delle caratteristiche dei propri due bigliettini. Al termine riflettere sui contesti rappresentati e sui significati emersi.

SETTIMANA 4 – È ora di essere contenti

Materiale necessario: Carta e nastri da regalo (diversi tipi e fantasie); Scatoline di cartone di diverse dimensioni; Fogli, matite, pennarelli.

Scopo: Riflettere sulla bellezza del donare, in particolare qualcosa di realizzato con le proprie mani e per cui ci si è impegnati in prima persona, imparando l'attesa, dimostrando come si può essere contenti nel rendere contenti gli altri.

Svolgimento: Chiedere ai ragazzi di rappresentare in maniera creativa (attraverso un disegno, una canzone, un aforisma, una frase, un pensiero, una poesia, un augurio, una lettera, un origami...) qualcosa di positivo e bello, perché Gesù «Ora nasce» per tutti noi.

SETTIMANA 5 – È ora di preparare la nascita di Gesù

Materiale necessario: Orologio di carta; Matite/pennarelli

Scopo: Trovare del tempo all'interno della propria giornata/settimana/mese da dedicare al prepararsi alla nascita di Gesù.

Svolgimento: Ad ogni ragazzo viene consegnato un orologio stampato su un foglio di carta con segnate semplicemente le ore e le lancette (in bianco e nero). Ai ragazzi viene chiesto di dividere e colorare l'orologio inserendo tutte le attività della loro settimana/del loro mese/della loro giornata tipo: più tempo dedicano ad un'attività più grande è lo spicchio di orologio che devono assegnargli. Quando il lavoro è concluso si chiede loro dove, all'interno dell'orologio, si trova il tempo che loro dedicano a fare del bene durante l'avvento, cioè il tempo che dedicano a preparare e prepararsi alla nascita di Gesù; per indicare questo tempo dovranno inserire dei segni all'interno dell'orologio. Se non riescono a trovare dei momenti che dedicano alla preparazione al Natale si chiede

loro di segnare i momenti che possono essere occasione per mettere in pratica questo impegno.

SETTIMANA 6 – È ora di dire di “sì” a Dio

Materiale necessario: cestini con la scritta “sì” oppure “no”; frasi della Bibbia (quelle dei Salmi si prestano molto bene, soprattutto per i grandi, altrimenti si possono scegliere frasi relative all’avvento/Natale o frasi tratte da versetti del Vangelo)

Scopo: dopo l’attività spiegare ai ragazzi che tutte le frasi usate sono state tratte dalla Bibbia, sono frasi della parola di Dio e sono ricche di significato: per questo, per quanto possano essere complicate da accettare, bisogna cercare di comprenderle per riuscire a dire il nostro “sì” a Dio in vista del Natale.

NB: Con i più grandi si può pensare di approfondire qualche frase più ostica o che ha fatto nascere in loro dei dubbi, andando a capirne il significato (con i più piccoli si può fare ma solo con qualche frase molto semplice).

Svolgimento: Ad ogni ragazzo vengono consegnate delle frasi della Bibbia: alcune possono essere positive, altre negative, altre difficili da accettare... (scegliere le frasi in base all’età dei bambini/ragazzi con i quali si sta svolgendo l’attività). Ogni ragazzo avrà 6/7 frasi da leggere e dovrà scegliere se posizionarle nel cestino “sì” o nel cestino “no”; dovranno inserirla nel cestino “sì” se pensano che sia una frase che accetterebbero nella loro vita, al contrario dovranno inserirla nel cestino “no”. Per i bambini più piccoli la richiesta può essere quella di mettere la frase nei cestini distinguendo se a loro parere si tratta di una situazione positiva o negativa.



Fom - Fondazione Oratori Milanesi
via S. Antonio 5
20122 Milano
www.chiesadimilano.it/pgfom